



La fatturazione corretta

È importante che le fatture riportino sempre i seguenti dati:

- nome e indirizzo completi della vostra impresa
- nome e indirizzo completi del beneficiario della prestazione
- data della fattura
- il vostro codice fiscale o il codice di identificazione IVA assegnatovi dall'Agenzia federale delle entrate
- numerazione progressiva della fattura composta da una o più cifre o lettere oppure da una loro combinazione (il cosiddetto numero di fattura) con cui identificare ogni singola fattura (il numero di ciascuna fattura deve essere univoco)
- quantità e tipologia degli oggetti forniti o entità e tipologia in caso di altri servizi
- termine in cui è avvenuta la fornitura o l'erogazione in caso di altri servizi (è sufficiente indicare il mese)
- acconti e anticipi vanno indicati unicamente se il termine dell'incasso è definito e non corrisponde alla data di emissione della fattura
- importo netto della fornitura o servizio
- l'aliquota della corrispondente imposta sul volume d'affari (19% o 7%)
- l'importo dell'imposta o, in caso di esenzione, una nota in cui si dichiara che la fornitura o il servizio in questione sono esenti dall'imposta
- abbuoni o sconti previamente concordati
- termine di pagamento (data entro la quale dovrà essere ricevuto il pagamento)

Regolamentazione della fatturazione per piccoli imprenditori commerciali ai sensi del § 19 delle Legge tedesca sull'imposta sul volume d'affari (UStG)

Anche chi si avvale della cosiddetta regolamentazione per piccoli imprenditori commerciali deve emettere le fatture secondo lo schema indicato sopra. La differenza è che non può mettere in conto l'imposta sul volume d'affari, perché altrimenti questa deve essere versata all'agenzia delle entrate. È consigliabile riportare sulla fattura la seguente nota: „Ai sensi del § 19 comma 1 UstG l'importo di fattura indicato non contiene l'imposta sul volume d'affari“ [„Im ausgewiesenen Rechnungsbetrag ist gem. § 19 Abs. 1UstG keine Umsatzsteuer enthalten.“]. Anche ai piccoli imprenditori serve il codice fiscale o il codice di identificazione IVA che va indicato sulle loro fatture.

Fatture di piccolo importo fino a un importo totale di 150 euro

- nome e indirizzo completi della vostra impresa
- data della fattura
- quantità e tipologia degli oggetti forniti o entità e tipologia in caso di altri servizi
- prezzo e ammontare dell'imposta in un'unica somma (prezzo lordo)
- aliquota dell'imposta o eventualmente nota sull'esenzione

Archiviazione della fattura

Gli imprenditori sono tenuti a conservare le fatture in uscita e quelle in entrata (incluse le fatture di piccolo importo) per dieci anni.